

La rassegna Prosegue a Urbania il viaggio nella drammaturgia contemporanea

La tragedia di Tenco tra sogno e cronaca

Teatro d'Autore prosegue il suo viaggio nella drammaturgia contemporanea e propone, questa sera alle 21.15 al Bramante di Urbania, "Ciao amore Ciao. Un'inchiesta su Luigi Tenco" della compagnia Asini Bardasci e di Fabiola Fidanza. Ciao amore ciao si muove tra musica, parole e ricerca storica attorno alla figura di Luigi Tenco, il più moderno dei cantanti della musica leggera italiana. Il 27 gennaio del 1967, mentre tutta l'Europa si apprestava a vivere un grande periodo di contestazioni, a Sanremo, un paese sospeso tra il sogno e la realtà, a pochi chilometri dalla costa azzurra francese, durante il Festival della canzone italiana, il cantautore Tenco Luigi, veniva trovato cadavere in una stanza del lussuoso albergo, il Savoy. Finiva così la sua personalissima rivoluzione, liberando, definitivamente, ogni dubbio sulle sue qualità artistiche, proiettandolo così nel paradiso dei grandi miti della storia della musica italiana. Il racconto della vita di un cantautore romantico e dannato, il suo sguardo glaciale, così



Fabiola Fidanza

vero da renderlo diverso dai colleghi dello star system della musica italiana del tempo, finti e patinati. Luigi Tenco era necessario, un bersaglio semplice su cui sparare. Il suo è stato un suicidio o un omicidio? Rimane certo che la sua esistenza in vita abbia donato a tutta la musica italiana un'immensa eredità artistica. Lo spettacolo ha un taglio cinematografico e la narrazione

è sempre unita a momenti in cui la messa in scena entra in "quarta parete", rivivendo a pieno l'emozioni e le atmosfere di quegli anni. Ciao amore ciao è portato in scena da Filippo Paolasini che in un gioco di metamorfosi entra ed esce dalle vesti del cantante per raccontare una storia difficile e travagliata, una attrice, Lucia Bianchi, che impersona tutte le donne della vita di Tenco, dalla madre a Dalida, passando per la giovane intervistatrice e la misteriosa Valeria e infine la band dei musicisti che oltre a suonare dal vivo si presta al gioco teatrale, portando lo spettacolo in alcuni momenti a una coralità evocativa, che rende appieno i fatti realmente accaduti. Questi gli ingredienti di uno spettacolo totale: musica teatro e non solo, per far rivivere le atmosfere del boom degli anni '60, per riportare alla luce dopo più di cinquant'anni dalla sua scomparsa, il mito di Luigi Tenco. Alle 18.30 si svolgerà l'incontro con la compagnia, nel ridotto del teatro. Info 0721.849053.

el. mar.